

# NEGRO AMARO N.



## Costitutore

Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura  
“Basile Caramia”; CNR-IVV – Sez. di Bari c/o Dip.  
Protezione Piante e Microbiologia applicata; Università  
degli studi di Bari – DIBCA; Regione Puglia –  
Assessorato Agricoltura

## Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite

G.U. n. 189 del 14/08/2010

## Origine

Brindisi (BR)

I - CRSA - Regione  
Puglia D 23

## CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Locorotondo (BA)
Forma di allevamento	Controspalliera con potatura a Guyot
Densità di impianto (ceppi/ha)	4000
Periodo di osservazione	2003-2005

## CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ **Grappolo** di dimensione e peso leggermente inferiori
- ✓ **Acino** di peso medio leggermente inferiore
- ✓ Fertilità e produttività media
- ✓ Elevato grado zuccherino delle uve
- ✓ Alto contenuto in antociani e polifenoli totali

## FASE FENOLOGICA

## EPOCA

Germogliamento	III decade Marzo - I decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiatura	I decade Agosto
Maturazione	III decade Settembre - I decade Ottobre

## IL GRAPPOLO

- ✿ Grappolo medio, cilindrico-conico, mediamente compatto
- ✿ Acino ellissoidale, di colore blu-nero uniforme; polpa carnosa e buccia consistente



**SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CLONE  
CRITTOGAMICHE (%)**

Botrite	-
Oidio	-

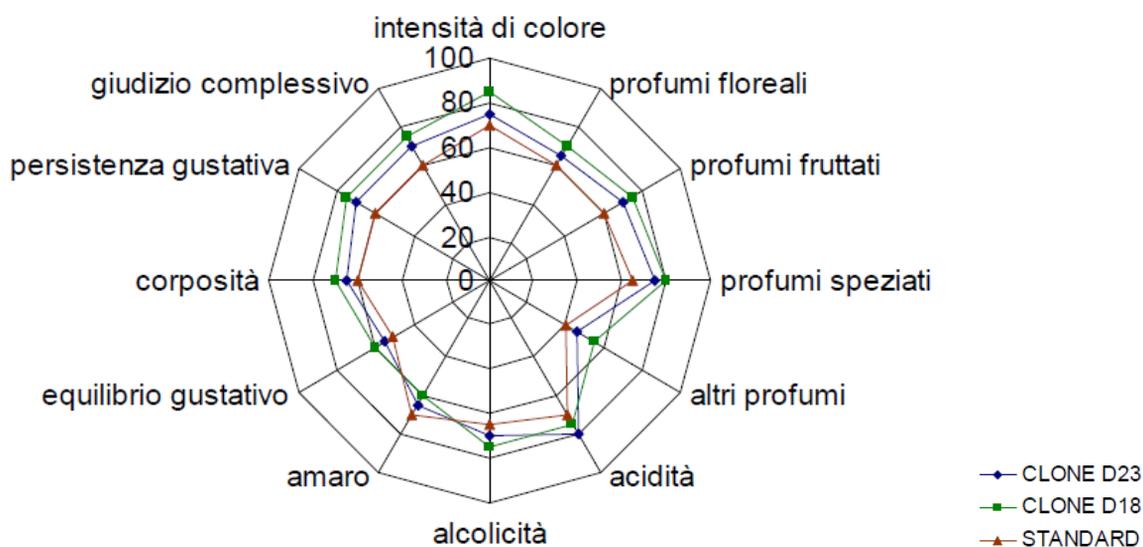
**CARATTERISTICHE  
PRODUTTIVE CLONE**

Fertilità reale	2,15
Produzione per ceppo (Kg)	5,25
Numero grappoli/ceppo	14,8
Peso medio grappolo (g)	355
Peso medio acino (g)	1,85
Peso legno potatura (g/ceppo)	1.190
Indice di Ravaz	4,41

**PARAMETRI  
ENOCHIMICI CLONE**

<b>MOSTO</b>	Zuccheri (°Brix)	19,72
	pH	3,08
	Acidità totale (g/l)	9,31
	Ac. Tartarico (g/l)	5,38
	Ac. Malico (g/l)	2,38
<b>VINO</b>	Antociani totali (mg/l)	241,33
	Polifenoli totali (mg/l)	1.578

**ANALISI SENSORIALE**



---

## ***DESCRIZIONE ORGANOLETTICA***

---

Vino abbastanza equilibrato, che si è distinto per l'elevata intensità colorante e tannicità. Buona la complessità aromatica dove prevalgono le note vegetali soprattutto balsamiche e i sentori floreali e fruttati. Si presenta con una morbidezza più accentuata rispetto al clone "D 18" e con una persistenza gusto-olfattiva più elevata dello standard ma leggermente inferiore al precedente clone.

Ottima attitudine del clone alla vinificazione in rosso per l'ottenimento di vini da invecchiamento; inoltre lo stesso clone vinificato in rosato per un biennio, si è mostrato particolarmente adatto per la produzione di rosati freschi con un'ottima intensità e complessità aromatica.